

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3949 del 01/08/2018
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5313 del 04/10/2017 intestata a VIOCAR S.P.A. per l'insediamento destinato a deposito rimorchi sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia Melatello n. 271 (foglio 26 partt. 210-263-269).
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4136 del 01/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno uno AGOSTO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5313 del 04/10/2017 intestata a VIOCAR S.P.A. per l'insediamento destinato a deposito rimorchi sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia Melatello n. 271 (foglio 26 partt. 210-263-269).

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5313 del 04/10/2017 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. VIOCAR S.P.A. con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Duca D'Aosta n.44. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento destinato a deposito rimorchi sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia Melatello n. 271 (foglio 26 partt. 210-263-269)”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 06/10/2017 con Atto Prot. Com.le 15997;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A e Tavola Unica, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale;
- all'Allegato B e Tavola Unica, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata, pervenuta a questa Agenzia in data 22/03/2018 ed acquisita al PGFC/2018/4724;

Visto che con Nota di Arpae PGFC/2018/6360 del 23/04/2018 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta, con contestuale richiesta di documentazione integrativa;

Atteso che in data 05/07/2018 ed in data 30/07/2018 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae ai PGFC/2018/10717 e 12103;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale - Rapporto istruttorio acquisito in data 17/07/2018, ove ha evidenziato in particolare quanto segue:
*“(…) Rilevato che, alla luce della comunicazione di modifica non sostanziale, si ravvisa la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di prima pioggia di cui all'Allegato A e Tavola Unica vigente;
Dato atto che il presente Allegato 1 debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:*
 - *Allegato A e Tavola Unica dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae - SAC di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-5313 del 04/10/2017;*
(…) Si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente Allegato A e Tavola Unica, contenente le condizioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di prima pioggia ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi, quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'adozione dell'aggiornamento dell'AUA vigente con sostituzione integrale del vigente Allegato A e Tavola Unica.
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale: Atto Prot. Com.le 13508 del 26/07/2018, acquisito da Arpae al PGFC/2018/11941 a firma del Responsabile del Settore Lavori Pubblici – Patrimonio e Progettazione del Comune di Forlimpopoli ove è evidenziato quanto segue: *“(…) Visto il Nulla-osta del Responsabile del Settore LL.PP. Patrimonio e Progettazione Prot. 11866 del 24/07/2017; Vista la modifica non sostanziale dell'impianto fognario presentata dall'Ing.*

Santolini Roberto con istanza PG. 7004 del 23/04/2018, dalla quale si evince una semplice modifica planimetrica dell'impianto fognario, con spostamento del punto di scarico dei reflui;

(...) rilascia NULLA OSTA, fatti salvi i diritti di terzi, il sig. VITALI LUCIANO, Legale Rappresentante della ditta VIOCAR S.P.A., P.I. 01548340403, che esercita l'attività artigianale nell'immobile sito in Forlimpopoli via Emilia Melatello n. 271 (Fg. 26 mapp. 210-263-269), a modificare planimetricamente l'impianto fognario autorizzato con precedente Nulla-osta Prot. 11866 del 24/07/2017. ALLEGATO: Planimetria vidimata dello scarico autorizzato che sostituisce la planimetria allegata al Nulla-osta Prot. 11866 del 24/07/2017.”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5313 del 04/10/2017 ad oggetto “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. VIOCAR S.P.A. con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Duca D'Aosta n.44. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento destinato a deposito rimorchi sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia Melatello n. 271 (foglio 26 partt. 210-263-269)”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 06/10/2017 con Atto Prot. Com.le 15997, come segue:

- **l'Allegato A e Tavola Unica della Determinazione medesima sopraccitata è sostituito con l'Allegato A e Tavola Unica parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **la Tavola Unica a corredo dell'Allegato B della Determinazione medesima sopraccitata è sostituita con la Tavola Unica parte integrante e sostanziale del presente atto.**

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri e Tamara Mordenti e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di aggiornare, per le motivazioni in premessa citate, la **Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5313 del 04/10/2017** ad oggetto “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. VIOCAR S.P.A. con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Duca D'Aosta n.44. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento destinato a deposito rimorchi sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia Melatello n. 271 (foglio 26 partt. 210-263-269)”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 06/10/2017 con Atto Prot. Com.le 15997, **come segue:**

- **l'Allegato A e Tavola Unica della Determinazione medesima sopraccitata è sostituito con l'Allegato A e Tavola Unica parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **la Tavola Unica a corredo dell'Allegato B della Determinazione medesima sopraccitata è sostituita con la Tavola Unica parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5313 del 04/10/2017.

3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Giovanni Fabbri, Tamara Mordenti e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5313 del 04/10/2017 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli per la notifica alla ditta e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Forlimpopoli per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO DI ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA

PREMESSA:

- La Ditta è attualmente autorizzata allo scarico delle acque reflue di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con l'Autorizzazione Unica Ambientale Allegato A e Tavola Unica, adottata da Arpa - SAC di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-5313 del 04/10/2017;
- L'istanza di modifica non sostanziale di AUA viene richiesta dalla ditta in quanto, per specifiche esigenze tecniche di pendenze del piazzale e di viabilità, si è provveduto ad una diversa collocazione degli impianti di trattamento e relativo schema fognario;
- I sistemi di trattamento adottati non sono stati modificati e risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- E' stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni di Arpa Servizio Territoriale in data 26/09/2017 PGFC/2017/14173 rispetto al quale non sono intervenute modifiche;
- Lo scarico delle acque reflue di prima pioggia, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapita in un fosso stradale afferente al Bacino Idrico Bevano;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di prima pioggia con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione Tecnica descrittiva acquisita agli atti in data 08/06/2017 al PGFC/2017/8744 e in data 12/09/2017 al PGFC/2017/13500 a firma del Dott. Ing. Roberto Santolini;
- Elaborato grafico relativo allo schema fognario a firma del Dott. Ing. Roberto Santolini acquisita agli atti in data 23/03/2018 PGFC/2018/4724 (**allegato**);

CONDIZIONI:

SCARICO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via Emilia Melatello, n. 271 (<i>foglio 26 partt. 210-263-269</i>) – Forlimpopoli (FC)
Destinazione dell'insediamento	Capannone ad uso deposito rimorchi
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale esterno di un capannone ad uso deposito rimorchi avente una superficie complessiva pari a mq 3.600,00 circa
Sistemi di trattamento	impianto costituito da una vasca di prima pioggia avente un volume utile complessivo pari a mc 21,00 di cui mc 2,00 per accumulo fanghi e disoleatore da mc 0,86 con filtrazione a coalescenza
Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto prelievo posto subito a valle dell'impianto di trattamento
Corpo Recettore	Fosso stradale afferente al Bacino Idrico del Fiume Bevano

PRESCRIZIONI:

1. **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto ovvero dall'attivazione dello scarico, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, Idrocarburi Totali, COD. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli autocontrolli**

dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpae Struttura SAC Unità Infrastrutture Fognarie (pec: aofc@cert.arpa.emr.it);

- 2. Lo scarico dovrà rispettare I limiti di emissione in acque superficiali previsti dalla tab. 3 allegato 5 del D.Lgs. 152/06 per I parametri Solidi Sospesi Totali e Idrocarburi Totali;**
3. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi;
4. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia e all'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 "Parte Quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
5. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di trattamento dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
6. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
7. La pompa all'interno della vasca di prima pioggia, dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore l'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a 0,80 l/sec;
8. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
9. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;
10. La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.) così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;
11. La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;
12. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
13. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
14. Dovrà essere data immediata comunicazione alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (pec: aofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (pec: aofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.